

1. – Introduzione

– *Introduction*

In questo capitolo verranno forniti, per linee generali, gli elementi geologici e stratigrafici necessari all'inquadramento della successione pelagica umbro-marchigiana.

La successione, i cui termini sono esposti in fig. 1, si è sedimentata per circa 200 milioni di anni su un promontorio del continente africano chiamato «Adria» (CHANNEL ed altri, 1989), rimasto fino all'Oligocene isolato da apporti silico-clastici.

Quest'area è stata interessata, nel Triassico superiore-Giurassico inferiore, da una tettonica distensiva che, attraverso un complesso sistema di faglie, ha realizzato un mosaico di blocchi tiltati e subsidenti.

Nei casi in cui la deposizione di carbonato di acque poco profonde è riuscita a compensare l'effetto della subsidenza, si sono formate vaste aree di piattaforma carbonatica (p. es. Piattaforma Laziale-Abruzzese).

In altri casi la sedimentazione carbonatica di acque poco profonde non è riuscita a compensare lo sprofondamento dovuto alla fase tettonica distensiva e in tali aree, una delle quali è appunto quella umbro-marchigiana, si impostavano bacini a sedimentazione pelagica.

In this chapter, we give a broad view of the geologic and stratigraphic setting of the Umbria-Marche pelagic carbonate sequence.

The conditions necessary for the deposition of this long continuous pelagic sequence were provided by the existence of the Adriatic Promontory, or "Adria" (CHANNEL and others, 1979).

This continental promontory, isolated from inputs of clastic sediments, was in many ways similar to the present promontory of North America which forms Florida and the Bahamas.

As a large, and nearly isolated passive continental margin, during the Late Triassic and Early Jurassic, Adria underwent extensional faulting. Normal faults defined a complex of subsiding blocks.

In cases where shallow-water carbonate deposition could keep up with the subsidence, very thick sequences of shallow water carbonates developed on the Adriatic Promontory crust; a prominent example is the carbonate platform of the Lazio-Abruzzi region. In other regions subsidence carried the sea floor down out of the zone of shallow-water carbonate deposition. Areas with this history became pelagic basins such as the Umbria-Marche Basin, in which the sequence shown in figure 1 was deposited.